

Essere subalterni, diventare egemoni: il progetto pedagogico di Antonio Gramsci

Incontro introduttivo al “Premio internazionale Alberto Cardosi”
a cura del Centro studi Angelo Tomassini e dell’Associazione Alberto Cardosi

Sabato 5 novembre, ore 10

Spazio culturale Nicolosi – via Filippo Corridoni 78, Latina

- Proiezione del documentario: *Gramsci. La vita, gli scritti, le edizioni*, prodotto dalla Fondazione Gramsci
- Interventi di Stefano Mangullo e Anna Maria Tomassini: riflessioni e dialogo con Federica Elena Cela, vincitrice del “Premio internazionale Alberto Cardosi”, VI edizione, con la tesi: *Educazione tra assoggettamento ed emancipazione. Gramsci e la formazione dell’io*
- Introduce e modera Anna Eugenia Morini

A causa del limitato numero di posti si invitano le persone interessate a prenotarsi tramite messaggio whatsapp ai numeri 3381930058 – 3496384606

.

La tesi di laurea di Federica Elena Cela ci restituisce la profonda attualità del pensiero gramsciano sull’azione educativa nella scuola e nella società. La centralità della cultura come forma di riscatto umano e sociale e la prospettiva pedagogica attraversano tutta la riflessione gramsciana, fin da quando è a Torino, giornalista militante, e organizza nel 1919 una scuola per gli operai. Alle spalle l’ombra della guerra: «Cinque anni sono trascorsi e paiono cinque millenni [...] Tutto è stato dissolto [...] i rapporti familiari, la religione, il prestigio delle idee morali, le funzioni sociali del lavoro, del pensiero».

Le sue riflessioni in carcere testimoniano la tensione continua verso *un’utopia concreta*: tradurre le idee in azione collettiva per aprire brecce e spezzare l’opaca e ingiusta continuità del presente. Se questo chiama in causa ruolo e funzione degli intellettuali all’interno della società, sul versante della scuola è compito del *docente* condurre -in un rapporto di reciprocità- il *discente* a emanciparsi dall’adesione acritica a ciò che lo circonda, primo momento necessario per la formazione di una soggettività attiva, capace di immaginare e creare nuova storia.